

**APPALTO DEI SERVIZI DI ADVISORY del Patrimonio mobiliare**

**DI CASSA FORENSE**

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

## SOMMARIO

### Sommario

<b>1 – Oggetto del Contratto e Premesse</b> .....	3
<b>1.1 – Oggetto del Contratto</b> .....	3
<b>1.2 – Premesse</b> .....	4
<b>1.3 – Durata</b> .....	5
<b>1.4 – Gruppo di Lavoro</b> .....	6
<b>1.5 – Responsabile del Servizio</b> .....	6
<b>1.6 - Oneri ed obblighi dell’Advisor</b> .....	6
<b>1.7 – Clausola finale</b> .....	6
<b>2 – Attività relative ai Servizi</b> .....	7
<b>2.1 – Premesse</b> .....	7
<b>2.2 Risk Model</b> .....	8
<b>2.2.1 – Principali adempimenti relativi all’elaborazione del Risk Model</b> .....	8
<b>2.2.2 – Incontri programmati e relazioni</b> .....	9
<b>2.3 Risk Budget</b> .....	9
<b>2.3.1 – Principali adempimenti relativi all’elaborazione del Risk Budget</b> .....	9
<b>2.3.2 – Incontri programmati e relazioni</b> .....	10
<b>2.4 Risk Assesment</b> .....	10
<b>2.4.1 – Principali adempimenti relativi al Risk Assesment</b> .....	10
<b>2.4.2 – Incontri programmati e relazioni</b> .....	11
<b>2.5 Design del portafoglio</b> .....	11
<b>2.5.1 – Principali adempimenti nell’attività di design del portafoglio</b> .....	11
<b>2.6 Eventuale interfaccia utente per l’analisi di Asset Allocation Tattica su richiesta</b> .....	11
<b>2.6.1 – Principali adempimenti</b> .....	11
<b>2.7 Supporto nell’analisi e selezione dei principi ESG (Environmental, Social e Governance) nell’allocazione di portafoglio</b> .....	11
<b>2.7.1 – Principali adempimenti</b> .....	11
<b>2.8 – Supporto all’Ufficio Investimenti</b> .....	11
<b>2.8.1 – Principali adempimenti nell’attività di supporto</b> .....	11

## 1 – Oggetto del Contratto e Premesse

### 1.1 – Oggetto del Contratto

Con l'appalto di cui al presente Capitolato, la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense (di seguito Cassa Forense), persona giuridica di diritto privato ai sensi del D.Lgs. 509/94, affida all'Advisor, per un periodo di 3 anni, i servizi di seguito indicati, che dovranno essere eseguiti puntualmente e con la massima cura, secondo quanto definito nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario:

- 1) Supporto tecnico nella creazione e manutenzione del Risk model del portafoglio relativo all'analisi del rischio ex-ante: individuazione e condivisione degli indicatori di rischio e delle classi di rischio con l'Ufficio Investimenti di Cassa Forense.
- 2) Formulazione del Risk budget concordato con l'Ufficio Investimenti di Cassa Forense in rapporto ai limiti di gestione determinati dall'Asset Allocation Strategica e dalla normativa.
- 3) Riclassificazione del portafoglio in termini di risk asset ossia in base alla contribuzione al rischio delle diverse asset class individuate.
- 4) Elaborazione delle view macroeconomiche di medio e breve periodo e settaggio della mappatura dei rischi e delle ipotesi di scenario condivise con l'Ufficio Investimenti di Cassa Forense.
- 5) Costruzione della frontiera efficiente e posizionamento del portafoglio e della matrice di correlazione.
- 6) What if analysis, stress test e analisi dei rischi di coda del portafoglio.
- 7) Analisi dei diversi rischi di portafoglio; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, rischio duration, rating, tasso, esposizione valutaria.
- 8) Risk Assesment – indicazioni operative dell'Allocazione Tattica e ottimizzazione del portafoglio, indicazioni di hedging.
- 9) Supporto di risk analysis delle proposte operative dell'Ufficio Investimenti di Cassa Forense.
- 10) Analisi e proposte di design e architettura del portafoglio.
- 11) Eventuale interfaccia utente per l'analisi di Asset Allocation Tattica su richiesta.
- 12) Supporto nell'analisi e selezione dei principi ESG (Environmental, Social e Governance) nell'allocazione di portafoglio.
- 13) Supporto nelle analisi e nelle relazioni che l'Ufficio Investimenti deve presentare al Comitato Investimenti e condivisione con l'Ufficio Investimenti delle procedure e delle attività di cui sopra.

Rientra inoltre nell'oggetto dell'appalto l'erogazione dei seguenti servizi:

- a) Servizio relativo al supporto tecnico nell'impostazione del Risk Model, delle classi di rischio e degli indicatori di rischio.
- b) Servizio relativo all'elaborazione e condivisione del Budget di Rischio.
- c) Servizio relativo all'ottimizzazione del portafoglio in base agli scenari elaborati.
- d) Servizio relativo all'analisi e proposta di design del portafoglio.
- e) Servizio di supporto all'Ufficio Investimenti nelle attività di cui ai punti precedenti.

Tutte le attività indicate comporteranno l'elaborazione d'idonea reportistica convenuta e condivisa con l'Ufficio Investimenti e integrabile con i documenti redatti da quest'ultimo.

L'Ufficio Investimenti di Cassa Forense fornirà all'Advisor la composizione del portafoglio con i dati relativi alle anagrafiche / codici identificativi e quantità degli strumenti finanziari che lo compongono.

Si precisa che le obbligazioni complessivamente gravanti sull'Advisor derivano dal combinato disposto

del presente capitolato, della disciplina di gara nel suo complesso e dell'offerta tecnica ed economica presentata in gara dall'Advisor e dalle ulteriori previsioni e clausole contenute nel futuro Contratto.

Si precisa altresì che le attività sopra indicate non costituiscono prestazione di servizi finanziari né di altre attività riservate a specifiche categorie di soggetti ai sensi delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

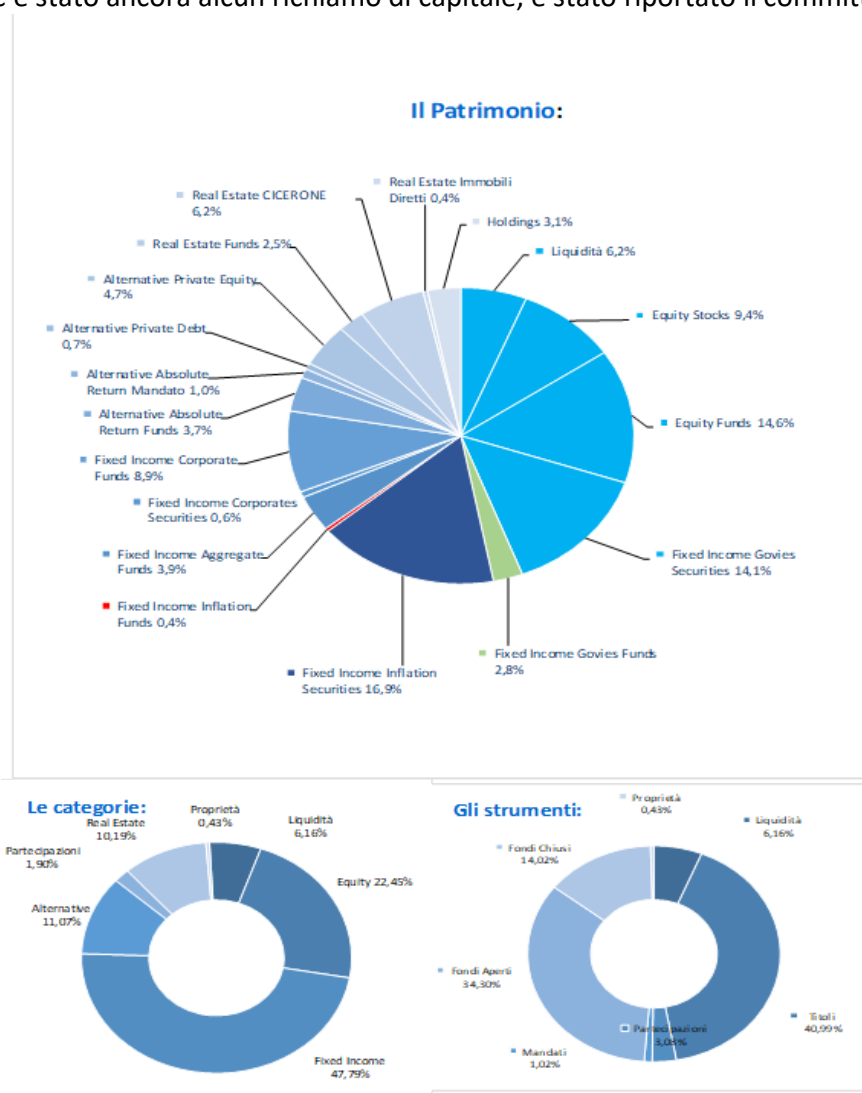
## 1.2 – Premesse

Il "Portafoglio" di Cassa Forense è l'insieme degli asset mobiliari e immobiliari di proprietà di Cassa Forense (sia in gestione diretta che indiretta), con riferimento al quale sono espletati i servizi disciplinati nel presente Capitolato e successivamente previsti nel Contratto. L'attività dell'Advisor sarà svolta in collaborazione e in condivisione con l'Ufficio Investimenti di Cassa Forense.

Per l'espletamento dell'incarico, l'Advisor potrà utilizzare strumenti di analisi proprietari o di sua licenza e/o strumenti di analisi di proprietà di Cassa Forense o di sua licenza (bloomberg, morningstar ecc.)

Il portafoglio verrà aggiornato e l'analisi del Rischio ex-ante verrà elaborata con cadenza semestrale e/o a richiesta.

Al 31/12/2017 il patrimonio di Cassa Forense risulta così composto (Si fa presente che gli investimenti illiquidi sono riportati al NAV al 31/12/2017, tuttavia per gli investimenti deliberati entro il 31/12/2017 ma per cui non c'è stato ancora alcun richiamo di capitale, è stato riportato il committed capital.):



Cassa Forense si riserva altresì di apportare in ogni momento al presente Capitolato ed alle specifiche

tecniche relative all'erogazione dei servizi di Advisory qui disciplinati tutte quelle modifiche che si renderanno necessarie a seguito di sopravvenute esigenze di tipo amministrativo, legislativo, tecnico o organizzativo senza che l'Advisor possa pretendere alcunché dalla Cassa Forense.

Cassa Forense si riserva altresì l'esercizio di ogni potere di controllo sull'attività complessivamente svolte dall'Advisor e quindi, tra l'altro, si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento:

- ✓ il rispetto degli obblighi e degli impegni assunti dall'Advisor anche ai sensi del presente Capitolato, del futuro Contratto e della Documentazione di Gara;
- ✓ l'adeguatezza e le capacità tecnica, finanziaria ed organizzativa dell'Advisor rispetto alle finalità di cui sopra;
- ✓ l'attendibilità delle analisi e della reportistica inviata dall'Advisor;
- ✓ il rispetto degli standard quanti/qualitativi richiesti per le prestazioni e per le relazioni da fornire;
- ✓ l'esecuzione del contratto secondo buona fede (art. 1375 c.c.) e con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico (art. 1176 c.c.);
- ✓ l'assenza di conflitti d'interesse nello svolgimento dell'incarico e il mantenimento dei requisiti di indipendenza, diretta e indiretta, da banche, intermediari finanziari, compagnie di assicurazione, gestori e broker;

il tutto anche al fine di verificare il rispetto del livello qualitativo dei servizi di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e) ed f) del precedente punto 1.1 ed il raggiungimento delle finalità sopra indicate.

Le eventuali verifiche ad opera di Cassa Forense, come anche l'assenza di contestazioni a seguito di tali verifiche, non esonereranno in alcun modo l'Advisor dalle proprie responsabilità ai sensi del presente Capitolato e del futuro Contratto.

Ogni e qualsiasi richiesta di chiarimento e/o informativa inoltrata da Cassa Forense all'Advisor dovrà essere riscontrata nel più breve tempo possibile per le vie brevi e comunque, formalmente e per iscritto, non oltre due giorni lavorativi dall'inoltro della richiesta. Il mancato riscontro nel termine assegnato costituirà grave inadempimento, con conseguente applicazione delle penali previste dal Contratto.

L'Advisor dovrà essere in grado di inviare e ricevere le proprie comunicazioni da e verso Cassa Forense e verso fornitori e società terze anche mediante propria firma digitale con "time stamp" e posta elettronica certificata.

Si ribadisce che in ogni caso i servizi specificati nel presente Capitolato dovranno essere svolti con la diligenza richiesta a un operatore professionale nonché in base alle previsioni contenute nel futuro Contratto, nel Capitolato e negli Allegati allo stesso, e che gli obblighi dell'Advisor comprenderanno tutto quanto occorrente per garantire a Cassa Forense servizi completi e ultimati a regola d'arte, anche se non espressamente indicato nei suddetti documenti.

Qualora venisse riscontrata qualsiasi discordanza fra i suddetti documenti, si deve intendere come prevalente la indicazione più favorevole a Cassa Forense.

### **1.3 – Durata**

Il servizio avrà durata per tre anni dalla data di sottoscrizione del contratto. La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il servizio per un periodo massimo di un anno secondo le modalità previste dall'articolo 106 comma 11 del d.lgs 50/2016.

L'Advisor si impegna a comunicare a Cassa Forense la volontà di acquisire incarichi che, per natura e modalità, possano trovarsi in concorrenza con gli obiettivi e i contenuti dell'incarico di cui al presente Capitolato e dei relativi servizi espletati in favore di Cassa Forense.

#### **1.4 – Gruppo di Lavoro**

L'offerta tecnica presentata dovrà contenere una descrizione della composizione del *team* che sarà dedicato alla prestazione dei servizi indicati nel presente Capitolato, allegando i *curricula vitae* dei relativi componenti e la specifica esperienza dagli stessi maturata.

Nel caso di modifica del Gruppo di Lavoro, l'Advisor si impegna a mantenere una composizione del team con le medesime qualifiche professionali, dandone opportuna comunicazione a Cassa Forense unitamente ai *curricula vitae* dei nuovi componenti. Cassa Forense si riserva la facoltà di esprimere un giudizio quali-quantitativo sulle attività svolte dal gruppo di lavoro; qualora Cassa Forense riscontri in capo all'Advisor una non-conformità rispetto agli standard qualitativi dichiarati in sede di gara, potrà richiedere la sostituzione di uno o più membri del gruppo dandone adeguata motivazione.

#### **1.5 – Responsabile del Servizio**

L'Advisor dovrà nominare una o più persone in possesso di idonee qualifiche ed esperienze quale Responsabile dei servizi di cui al presente Capitolato, o di parti autosufficienti di essi, per coordinare il personale addetto. Il Responsabile avrà il compito di assicurarsi che il servizio venga svolto regolarmente e in conformità agli impegni contrattuali assunti.

#### **1.6 - Oneri ed obblighi dell'Advisor**

Senza pregiudizio né limitazione per le altre previsioni del presente Capitolato, sono a totale carico dell'Advisor, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo ad alcun titolo, i seguenti oneri e obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla gara;
- tutte le spese di bollo e di registro inerenti agli atti occorrenti per la fornitura dei servizi di cui al presente capitolato dal giorno di comunicazione dell'aggiudicazione e per tutta la sua durata;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del presente capitolato e del contratto che, a insindacabile giudizio di Cassa Forense, non risultassero eseguiti conformemente alle previsioni del Capitolato, del futuro Contratto, della Documentazione di Gara e/o in conformità alle previsioni normative tempo per tempo vigenti;
- l'obbligo di segnalare per iscritto e tempestivamente a Cassa Forense ogni circostanza o difficoltà riscontrata nell'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato.

#### **1.7 – Clausola finale**

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e nel relativo bando di gara. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato e/o nel bando, si applica la normativa di riferimento vigente.

## 2 – Attività relative ai Servizi

### 2.1 – Premesse

Le prestazioni descritte nel presente Capitolato riguardano la composizione dell'intero Patrimonio della Cassa Forense (sia a gestione diretta che indiretta) con particolare riferimento alle classi di Attivo di specifica responsabilità e competenza dell'Ufficio Investimenti, in relazione all'Asset Allocation Strategica e al regolamento relativo alle Modalità di gestione del patrimonio finanziario di Cassa Forense.

In relazione ai servizi di Advisory riportati al punto 1, si esplicitano i seguenti termini:

- per Risk Model si intende un modello di rischio di portafoglio elaborato utilizzando una proxy del portafoglio ottimale.
- per Risk Budget si intende il livello di rischio dell'intero portafoglio e delle singole asset class, in relazione alle proxy concordate.
- Per What if analysis, stress test e analisi dei rischi di coda si intende la simulazione dei comportamenti del portafoglio corrente e di quello ottimale (di cui ai punti precedenti) in ipotesi di mercato (aumento dei tassi, movimenti del cambio, ecc.) o di situazioni di crisi.
- Per Risk Assesment si intende la proposta operativa per l'ottimizzazione del portafoglio
- Per Asset Allocation Tattica si intende l'allocazione del portafoglio tatticamente ottimale nell'arco temporale del semestre, trimestre, mese, in rapporto alle views di mercato e alle ipotesi di scenario.
- Per Hedging del portafoglio si intende una o più operazioni di copertura per proteggersi dai rischi legati ad uno o più investimenti.
- Per Design o architettura del portafoglio si intende la strutturazione del portafoglio relativamente agli strumenti o alla struttura ottimale ai fini di una efficiente ed efficace gestione del portafoglio.

L'attività dell'Advisor si svolgerà in collaborazione con l'Ufficio Investimenti di Cassa Forense e a supporto dell'attività dell'ufficio relativamente alla gestione del portafoglio di Cassa Forense.

L'Advisor è assolutamente e specificamente escluso da qualsiasi operatività inerente la selezione o promozione di investimenti. Lo svolgimento di tale attività, anche in via indiretta, costituirà grave inadempimento e legittimerà la Cassa Forense alla risoluzione del Contratto anche ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

Sulla base delle disposizioni di cui alla presente sezione, l'Advisor fornirà i servizi necessari ottemperando anche alle disposizioni legislative in materia.

L'operato dell'Advisor deve essere improntato a criteri di efficienza, efficacia, tempestività e riservatezza.

Si precisa che ogni metodologia/tecnica di analisi e verifica e ogni strumento utilizzato per l'esecuzione dell'incarico, dovrà essere condiviso con l'Ufficio Investimenti e corredato da specifico documento tecnico che ne descriva le modalità di calcolo.

E' inoltre onere dell'Advisor modificare, senza pretendere alcunché, ognuno dei suddetti processi per sopravvenute esigenze di tipo amministrativo, legislativo, organizzativo o tecnico di Cassa Forense.

L'advisor si impegna contestualmente all'accettazione dell'incarico a fornire la massima disponibilità e collaborazione nel raccordare il modello di analisi del rischio ex-ante utilizzato con il modello che è assegnato ad altro Advisor per il controllo ex-post. Eventuali giustificazioni di ostacoli tecnici frapposti

che non consentano di rendere comparabili le risultanze dei due modelli sarà causa di risoluzione del contratto.

Tutti i report inerenti le attività dei servizi ed ogni altro documento o relazione trasmessi dall'Advisor a Cassa Forense dovranno essere redatti in lingua Italiana e accompagnati da un glossario esplicativo delle terminologie e degli acronimi utilizzati.

Ugualmente la lingua italiana dovrà essere utilizzata nei rapporti con gli organi dell' Cassa Forense e dal responsabile della commessa.

## 2.2 Risk Model

### 2.2.1 – Principali adempimenti relativi all'elaborazione del Risk Model

Elaborazione e condivisione con l'Ufficio Investimenti di un modello di Rischio ex-ante del portafoglio compatibile con le esigenze di Cassa Forense.

In particolare tale attività richiede la presentazione dei diversi modelli di analisi del Rischio ex-ante e indicazione di quello più adatto alle esigenze di Cassa Forense, in relazione all'Asset Allocation Strategica approvata e ai limiti d'investimento stabiliti dalla legge e dal Comitato dei delegati di Cassa Forense.

L'Advisor presenterà anche una relazione illustrativa su vantaggi e svantaggi dei modelli e l'esplicitazione della metodologia.

E' possibile prevedere anche un soluzione mista (utilizzo di due o più modelli).

I passaggi operativi per l'impostazione dell'attività di Rischio ex-ante sono i seguenti:

- Individuazione degli indicatori di Rischio
- Individuazione delle classi di Rischio
- Determinazione dei constrains per asset di Rischio

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nello svolgimento delle prestazioni previste nella presente sezione, l'Advisor si obbliga a compiere le seguenti attività:

- a) esporre i diversi modelli di Rischio ex-ante con indicazione degli aspetti positivi e negativi relativamente ad ogni modello e alla opportunità di applicazione alla gestione del portafoglio di Cassa Forense ;
- b) Individuazione degli indicatori di Rischio assoluto e relativo, con particolare attenzione alla probabilità di rendimenti negativi e alla perdita attesa in caso di eventi estremi. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo essi possono essere: Standard Deviation, Var su diversi orizzonti temporali, Shortfall probability, Max drawdown, PERR (Private Equity Risk Rating) o altri indicatori di rischio per le classi non tradizionali.
- c) Individuazione delle classi di Rischio determinando il livello di dettaglio a cui è auspicabile scendere per una corretta analisi del Rischio ex-ante. A titolo meramente esemplificativo si riporta la seguente tabella:

Obbligazionari	Azionario	Derivati	Alternativi	Altri
Titoli di Stato	Large Cap	MBS	Commodities	Hedge Fund
Corporate	Mid e Small Cap	CMBS	Loans	Infrastrutture
Floting Rate Notes	Emergenti	Swap	Private Equity	Real Estate
Linkers		Derivati su azionari	Currency	
EMD				
HIGH Yield				



- d) indicazione dell'esposizione del portafoglio esistente ai principali fattori di rischio mercato, quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: Rischio tasso, Rischio di credito, Rischio di inflazione, Rischio equity, Rischio Economico, Rischio regionale, Rischio di diversificazione, Rischio di liquidità, Rischio valutario, Volatilità.
- e) rappresentazione delle metriche storiche dei fattori individuati in termini di rischio, rendimento e matrice di correlazione.
- f) individuazione dei limiti alla gestione del portafoglio. Tali limiti sono determinati
  - dall'Asset Allocation Strategica stabilita nel Bilancio di Previsione prendendo in considerazione anche le possibili oscillazioni positive e negative per ogni asset class individuata nell'Asset Allocation.
  - dalla normativa in vigore alla data di stipula del contratto e da tutte le successive modifiche ed emanazioni di nuove norme e direttive da parte del legislatore, dai ministeri e dalla Covip e da ogni altra entità che abbia giurisdizione sulla gestione di portafogli degli enti di previdenza ex legge 504/94.
- g) aggiornamento e modifica del Risk Model qualora si renda necessaria per adeguamenti normativi e/o per esigenza dell'Ufficio Investimenti o dell'Ente.

### **2.2.2 – Incontri programmati e relazioni**

Per l'elaborazione del Risk Model e la condivisione con l'Ufficio Investimenti di Cassa Forense si prevedono un minimo di incontri e la trasmissione di report di verifica e riepilogo degli incontri effettuati.

- a) almeno 5 incontri per l'elaborazione e condivisione del modello;
- b) almeno 5 incontri per la definizione degli indicatori di Rischio e delle classi di Rischio;
- c) almeno 2 incontri per il supporto all'Ufficio Investimenti nella redazione della relazione al Comitato Investimenti sullo stato avanzamento lavori del progetto;

## **2.3 Risk Budget**

### **2.3.1 – Principali adempimenti relativi all'elaborazione del Risk Budget**

Elaborazione e condivisione con l'Ufficio Investimenti di un Budget di Rischio annuale in relazione all'Asset Allocation Strategica definita annualmente nel bilancio di Previsione e determinazione dell'Asset Allocation Tattica.

In particolare l'attività richiede la determinazione di un budget di rischio complessivo di portafoglio e l'assegnazione a ciascuna asset di rischio di un budget di rischio in rapporto al peso dell'asset sul rischio dell'intero portafoglio e la percentuale di rischio da utilizzare nel periodo di riferimento (< ai 12 mesi: per esempio 1 trimestre o 1 semestre). Il Budget di rischio sarà rielaborato con cadenza semestrale. In base alla view macroeconomica di medio e breve periodo dell'Advisor, condivisa con l'Ufficio Investimenti, sarà aggiornata periodicamente (almeno semestralmente) la mappatura dei rischi e delle ipotesi di scenario.

L'Advisor e l'Ufficio Investimenti concerteranno una o più proposte di Allocazione Tattica.

Si procederà quindi alla costruzione della frontiera efficiente e all'individuazione del portafoglio ottimale.

L'Advisor, infine, effettuerà la what if analysis, ossia l'analisi della reazione del portafoglio proposto in presenza di determinate situazioni di mercato concordate con l'Ufficio Investimenti, nonché l'effettuazione di stress test (la verifica del portafoglio proposto in situazioni di crisi) con l'evidenziazione del massimo drawdown del portafoglio proposto e altri indicatori di rischio (quali ad esempio: expected return, expected standard deviation, expected correlations between assets). A corredo di tale attività l'Advisor presenterà all'Ufficio Investimenti le proprie soluzioni operative.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo gli scenari esaminati potranno essere:

- traslazione di 100 bps verso l'alto delle curve dei rendimenti,
- discesa degli indici azionari del 10%,
- incremento delle volatilità implicite del 20%,
- allargamento dei credit spread di 100 bps,
- incremento nel prezzo del petrolio del 10%,
- evento brexit...

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nello svolgimento delle prestazioni previste nella presente sezione, l'Advisor si obbliga a compiere con cadenza mensile (salvo diversa indicazione) le seguenti attività:

- a) riclassificazione dell'Asset Allocation Strategica secondo i risk asset selezionati nel risk model con assegnazione delle proxy concordate;
- b) determinazione del livello di rischio complessivo del portafoglio con orizzonte temporale trimestrale, mensile;
- c) determinazione del livello di rischio per singola asset class (con pari orizzonte);
- d) rideterminazione periodica (mensile, trimestrale) del Risk Budget complessivo del portafoglio e a livello di singola asset class;
- e) Elaborazione delle view macroeconomiche e settaggio della mappatura dei rischi e delle ipotesi di scenario condivise con l'Ufficio Investimenti di Cassa Forense.
- f) Concertazione con l'Ufficio Investimenti, di una o più proposte di Allocazione Tattica.
- g) What if analysis e stress test.
- h) Costruzione della frontiera efficiente e posizionamento del portafoglio.

### **2.3.2 – Incontri programmati e relazioni**

Almeno 1 incontro mensile e/o trimestrale per la condivisione con l'Ufficio Investimenti del Risk Budget, del portafoglio ottimale e dell'Asset Allocation Tattica; discussione e consegna dei report mensili relativi alle impostazioni e attribuzioni di rischio per l'intero portafoglio e per ciascuna classe; supporto per le relazioni dell'Ufficio Investimenti al Comitato Investimenti.

## **2.4 Risk Assesment**

### **2.4.1 – Principali adempimenti relativi al Risk Assesment**

Elaborazione e condivisione con l'Ufficio Investimenti di un piano di Risk Assesment ossia di ottimizzazione del portafoglio attuale con passaggi successivi e progressivi che implicano il sottopeso o sovrappeso di ciascuna asset class per il raggiungimento del portafoglio ottimale, come determinato nel precedente punto. Il portafoglio di Cassa Forense verrà confrontato con il portafoglio ottimale nel grafico

della frontiera efficiente e in forma tabellare.

Il Risk Assesment si concretizza nelle indicazioni operative dell'Allocazione Tattica, con eventuali indicazioni di Hedging del portafoglio con indicazione del costo/opportunità.

L'Advisor, inoltre, si impegna a supportare l'Ufficio Investimenti nella redazione delle note tecniche delle proposte d'investimento, con particolare riferimento ai fattori di rischio dell'intero portafoglio.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'Advisor si obbliga a compiere con cadenza semestrale le seguenti attività:

- 1) Risk Assesment – indicazioni operative dell'Allocazione Tattica e ottimizzazione dell'allocazione.
- 2) Supporto di risk analysis delle proposte operative dell'Ufficio Investimenti di Cassa Forense.
- 3) Proposte di Hedging del portafoglio .
- 4) Supporto nella compilazione delle note tecniche .

#### **2.4.2 – Incontri programmati e relazioni**

1 o più incontri mensili, anche su richiesta, per la condivisione con l'Ufficio Investimenti dell'allocazione tattica di periodo e per la verifica delle proposte operative da presentare al Comitato Investimenti in relazione all'impatto sul portafoglio esistente e in relazione al portafoglio obiettivo.

### **2.5 Design del portafoglio**

#### **2.5.1 – Principali adempimenti nell'attività di design del portafoglio**

Elaborazione e condivisione con l'Ufficio Investimenti di un'architettura del portafoglio relativamente agli strumenti o alla struttura ottimale ai fini di una efficiente ed efficace gestione del portafoglio, con indicazione della tipologia di strumento da utilizzare per il singolo investimento e per asset class o per l'intero portafoglio. Tale attività verrà effettuata dall'Advisor dietro richiesta dell'Ufficio Investimenti.

### **2.6 Eventuale interfaccia utente per l'analisi di Asset Allocation Tattica su richiesta**

#### **2.6.1 – Principali adempimenti**

Si richiede la messa a disposizione dell'Ufficio Investimenti di una interfaccia per la condivisione, consultazione e archiviazione della reportistica prodotta con evidenza delle analisi di dettaglio sottostanti, nonché per le simulazioni e analisi di Asset Allocation Tattica su richiesta. I dati dovranno essere facilmente fruibili ed importabili su foglio di lavoro Excel.

### **2.7 Supporto nell'analisi e selezione dei principi ESG (Environmental, Social e Governance) nell'allocazione di portafoglio**

#### **2.7.1 – Principali adempimenti**

Si richiede il supporto informativo e documentale, nonché eventuale supporto di analisi relativamente ai principi ESG nell'ambito della costruzione del portafoglio e delle proposte di investimento dell'Ufficio Investimenti.

### **2.8 – Supporto all'Ufficio Investimenti**

#### **2.8.1 – Principali adempimenti nell'attività di supporto.**

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nello svolgimento delle prestazioni previste nella presente sezione, l'Advisor si obbliga a fornire all'Ufficio Investimenti tutti i dati, tabelle, grafici e report, concordati con l'Ufficio Investimenti e relativamente alle attività di cui sopra, che potranno essere

utilizzati dall'Ufficio Investimenti (con apposita indicazione della fonte) nei report, relazioni e proposte di investimento da presentare al Comitato Investimenti.